

COMUNE DI MAZZE'

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

GIANLUCA MANDRINO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ...	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI.....	29



Comune di Mazzè (To)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico, avendo esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Mazzè (To) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 20 aprile 2020

Il Revisore Unico
Gianluca Mandrino

A circular blue ink stamp is visible, containing the text "REGISTRO DEI REVISORI LEGALI", "Dott. GIANLUCA MANDRINO", "n° 10116", and "presso il M.E.P.". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.A small, stylized handwritten signature in black ink.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gianluca Mandrino, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 26 marzo 2018;

- ♦ ricevuta in data 7 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 16 aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale: per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

L'ente ha fruito dell'opzione, prevista dall'articolo 232, comma 2 del TUEL per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fornita, di non redigere il conto economico.

Tali documenti sono corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'ente (delibera consiliare nr 53 del 15 dicembre 2016);

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali, nr. 12

- di cui variazioni di Consiglio, nr 4;
 - di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 cm. 4 del TUEL, nr 4;
 - di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 cm 5bis del TUEL, nr 4.
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mazzè registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di nr. 4.142 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali nè suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - CISSAC
 - Consorzio Canavesano Ambiente
 - Consorzio Forestale del Canavese
 - Consorzio Energia Veneto
 - Consorzio per le acque reflue del comprensorio di Caluso (in liquidazione);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.



- 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - l'Ente non è in dissesto;
 - non si sono verificate situazioni di debiti fuori bilancio;
 - che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1 193 337,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1 193 337,71

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.052.502,92	1.404.141,26	1.193.337,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	0	0	0

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013: il dato nel 2019 ha risentito principalmente dell'effetto di alcuni ritardi nel pagamento delle fatture relative al servizio mensa scolastica, regolarizzate a marzo 2019. Al netto di questi elementi, l'indice di tempestività non fa rilevare ritardi significativi.



Sono stati verificati gli equilibri di cassa, che si riassumono come segue:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.404.141,26
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	186.126,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	17.081,10	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	278.612,18	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.287.301,68	2.273.288,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.584,58	37.270,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	574.502,76	555.032,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	209.863,94	198.202,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.109.252,96	3.063.793,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	385.344,05	386.331,42
Totale entrate dell'esercizio	3.494.597,01	3.450.125,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.976.416,29	4.854.266,29
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	3.976.416,29	4.854.266,29



SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	2.462.944,41	2.576.084,22
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	28.720,24	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	407.805,25	523.794,44
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	84.814,60	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale spese finali	2.984.284,50	3.099.878,66
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	177.677,64	177.677,64
Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	385.344,05	383.372,28
Totale spese dell'esercizio	3.547.306,19	3.660.928,58
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.547.306,19	3.660.928,58
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	429.110,10	1.193.337,71
TOTALE A PAREGGIO	3.976.416,29	4.854.266,29

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di competenza di Euro 429.110,10.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 392,944,18, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 392,944,22 come di seguito rappresentato:



GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	429.110,10
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	15.279,99
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	20.885,93
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	392.944,18

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	392.944,18
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-0,04
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	392.944,22

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCOSSIONI (+)	3.061.954,94
PAGAMENTI (-)	2.996.616,51
DIFFERENZA	65.338,43
RESIDUI ATTIVI (+)	432.642,07
RESIDUI PASSIVI (-)	437.154,84
DIFFERENZA	-4.512,77
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	60.825,66

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	60 825,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	295 693,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	113 554,84
SALDO FPV	182 138,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2 832,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	21 714,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	55 810,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	36 928,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	60 825,66
SALDO FPV	182 138,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	36 928,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	186 126,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	764 256,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1 230 275,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019



Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva di competenza	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% incassi / accertamenti
Titoli I	2 610 823,00	2 287 301,68	2 108 697,76	92%
Titolo II	31 427,00	37 584,58	37 270,28	99%
Titolo III	467 721,00	574 502,76	394 945,17	69%
Titolo IV	288 407,00	209 863,94	138 202,23	66%
Titolo V	-	-	-	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità nè suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La **gestione della parte corrente**, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.081,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.899.389,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.462.944,41
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.720,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.356,83
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	177.677,64 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		245.771,00



H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.626,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	36.703,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		293.100,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	15.279,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.425,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		274.394,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-0,04

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	175.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	278.612,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	209.863,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	36.703,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00



M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	407.805,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	84.814,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.356,83
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		136.010,10
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	17.460,17
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		118.549,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		118.549,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
I') Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		429.110,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		15.279,99
Risorse vincolate nel bilancio		20.885,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		392.944,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-0,04
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		392.944,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		293.100,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.626,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	15.279,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-0,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.425,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		263.768,29

Il prospetto seguente riassume l' utilizzo delle quote di Avanzo di Amministrazione nel corso dell' anno 2019.



PROSPETTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
ANNO 2018					ANNO 2019				
TIPOLOGIA	IMPORTO	APPLICATO 2019	IMPEGNATO	RIPORTATO AL RENDIC. 2019	IMPEGNI CANCELLATI DAI RESIDUI	OO.UU. E CIMIT. ENTRATE ACCERTATE E NON IMPEGNATE R.P. E IMPEGNI CANCELLATI	ALTRI IMPEGNI CANCELLATI	AVANZO 2019 DOPO RIACC. ORDINARIO	NOTE
Avanzo dopo riaccertam.	950.382,13							1.230.295,21	
Parte accantonata:									
Indennità fine rapporto Sindaco	10.626,04	10.626,00	10.626,00	2.119,00				2.119,00	
Oneri indennità fine rapporto Sindaco	0,00								
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	5.000,00				5.000,00	
Totale indennità e oneri	10.626,04	10.626,00	10.626,00	7.119,00	0,00	0,00		7.119,00	
Rischio contributo Renzi	0,00							0,00	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	425.212,37							433.373,36	
Totale parte accantonata	435.838,41	10.626,00	10.626,00					440.492,36	
Parte vincolata:									
Vincoli da leggi e principi contabili	8.500,00	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
(Edifici culto Legge 151/1989)								0,00	
	1.551,74	0,00	0,00	1.551,74		12.711,26	434,99	14.698,00	
Quota da destinarsi al fondo per innovazione informatica (art.113 c. 4 DLgs 50/16)					(maggiori entrate OO.UU.)	0,01	Quota da destinarsi al fondo per innovazione informatica (art.113 c. 4 DLgs 50/16)		
					(imp. fin. con OO.UU.)				
TOTALE 2019	10.051,74			1.551,74				14.698,00	
Vincoli da trasferimenti	0,00			0,00	0,00	0,00		0,00	
Vincoli da mutui	212,45	0,00	0,00	212,45		0,00		212,45	
Vincoli formalmente attribuiti dall' Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	3.425,76 (da Titolo I)		4.313,92	20.483,72	RUP anni precedenti 6206,95, Fogagnolo 3425,76, Peccia 3501,89, Zanin 4313,92, RAS 3035,20.
	0,00	0,00	0,00	0,00	12.744,04 (da Titolo II)				
Parte destinata agli investimenti	36.035,51	36.000,00	36.000,00	35,51		210,34 (Fin. cimiteriali)	985,36 (Fin. Avanzo f.inv.)	11.307,73	
						10.076,52 (maggiori entrate cimiteriali)			
Parte disponibile	181.356,40	131.000,00	27.576,16	153.780,24	801,97 (Fin. Avanzo)				
	52.374,32			0,00	(*)	2.179,24 (Fin. Fidejussione)			
TOTALE 2018	233.730,72			153.780,24	2.981,21			743.100,95	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, per rendere evidente all'Organo Consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01.01.2019	31.12.2019
FPV di parte corrente	17.081,10	28.720,24
FPV di parte capitale	278.612,18	84.814,60
FPV per partite finanziarie	-	-
TOTALE FPV	295.693,28	113.534,84
FPV PARTE CORRENTE:	IMPORTO	
FONDO EFFICIENZA SERVIZI	19.008,68	
CONTENZIOSO TRIBUTARIO	9.711,56	
FPV PARTE CAPITALE:	IMPORTO	
AGGANCIO TRAVI CON PILASTRI PALAEVENTI	655,52	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	7.995,40	
MARCIAPIEDI TONENGO	59.935,60	
AREA PEDONALE VIA ITALIA	12.060,89	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.985,50	
RIPRISTINO SOSTEGNO IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1.181,69	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di Euro 1.230.295,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.404.141,26
RISCOSSIONI	(+)	388.170,09	3.061.954,94	3.450.125,03
PAGAMENTI	(-)	664.312,07	2.996.616,51	3.660.928,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.193.337,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.193.337,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	180.745,01	432.642,07	613.387,08
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.739,90	437.154,84	462.894,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			28.720,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			84.814,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.230.295,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	1 099 664,62	950 382,13	1 230 295,21
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	594 164,24	435 838,41	440 492,36
Parte vincolata (C)	256 005,95	10 264,19	35 394,17
Parte destinata agli investimenti (D)	30 090,04	36 035,51	11 307,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	219 404,39	468 244,02	743 100,95

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

Si rimanda alla tabella precedente per il riepilogo degli importi dell'avanzo 2018 applicati nel corso del 2019.

Risulta soddisfatto il requisito previsto al punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 che impone che "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. nr. 19 del 26 febbraio 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	587 796,94	388 170,09	180 745,01	- 18 881,84
Residui passivi	745 862,79	664 312,07	25 739,90	- 55 810,82

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione Corrente (+)	18.403,69
Gestione conto capitale (+)	15.727,70
Partite di Giro (+)	2.797,59
Saldo gestione residui	36.928,98

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali		8 123,67 P	35 279,43 P	23 187,70 P	32 787,32 P	103 891,24 P	111 804,91 P	111 804,91 P
	Riscosso c/residui al 31.12		8 123,67 P	27 948,07 P	790,09 P	1 033,75 P	53 749,82 P		
	Percentuale di riscossione		100%	79%	3%	3%			
TARSU-TIA-TARI	Residui iniziali	5 425,45 P	850,03 P	15 157,28 P	55 340,63 P	92 020,43 P	697 882,48 P	204 319,67 P	204 319,67 P
	Riscosso c/residui al 31.12	5 425,45 P	850,03 P	9 834,70 P	20 124,98 P	45 490,13 P	577 969,64 P		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	65%	36%	49%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali					6 559,00 P	10 143,10 P	11 564,78 P	11 564,78 P
	Riscosso c/residui al 31.12					6 559,00 P	4 425,30 P		
	Percentuale di riscossione					100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				610,00 P	1 720,00 P	16 919,81 P	10 213,94 P	10 213,94 P
	Riscosso c/residui al 31.12				93,62 P	960,00 P	8 522,25 P		
	Percentuale di riscossione				15%	56%			
Proventi servizi scolastici	Residui iniziali					98 727,30 P	249 930,38 P	62 173,69 P	62 173,69 P
	Riscosso c/residui al 31.12					87 944,60 P	189 315,29 P		
	Percentuale di riscossione					89%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						62 852,23 P	- P	- P
	Riscosso c/residui al 31.12						62 852,23 P		
	Percentuale di riscossione								
Rimborsi ditta appaltatrice servizio mensa	Residui iniziali					6 459,21 P	19 377,82 P	19 377,82 P	19 377,82 P
	Riscosso c/residui al 31.12					6 459,21 P	- P		
	Percentuale di riscossione					100%			

La tabella sopra riportata illustra la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali e indica:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2019” il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- nella riga riscosso c/residui le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio 2019

Si evidenzia inoltre quanto riportato nella relazione al bilancio, ovvero che al 31/12/2019 sono presenti all’Agenzia delle Entrate residui di crediti relativi agli anni da 2000 a 2013, per € 186.494,05, così come dettagliati nel prospetto seguente :

OGGETTO	RESIDUO AL 31/12/2018	ANNULLAMENTO NORMATIVO 2018	RETTIFICA DA ALTRE CAUSE	RISCOSSO ANNO 2019	RESIDUO AL 31/12/19
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ORDINARIA	188.362,68	-61.998,96	+ 4.042,15	5.467,04	124.938,83
ENTRATE PATRIMONIALI	15.075,71	-13.542,00	0,00	0,00	1.533,71
TRIBUTI COATTIVI ICI	92.865,78	-41.525,21	0,00	1.097,52	50.243,05
TRIBUTI COATTIVI TARSU	19.944,16	-10.036,91	0,00	128,79	9.778,46
TOTALE	316.248,33	-127.103,08	+4.042,15	6.692,75	186.494,05

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonterebbe a Euro 194.098, mentre il fondo effettivamente accantonato, per ragioni di prudenza in base alle valutazioni fatte ammonta a complessivi euro 433,373,36.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Non sono stati stralciati crediti per inesigibilità nel corso del 2019.

In sede di rendiconto la determinazione del FCDE è disciplinata dal principio contabile applicato nel punto 3.3. Di seguito si espone tabella riassuntiva del calcolo del FCDE.

COMUNE DI MAZZE¹- FCDE RENDICONTO 2019																		
Cap. Art.	Descrizione	Accertato	Riscosso 2	Accertato 2016	Riscosso 2016	Accertato 2017	Riscosso 2	Accertato 2018	Riscosso 2018	Accertato	Riscosso 2	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. Teorico 2019	F.C.D.E. 2019 (REALE)	
5	99 ACCERTAMENTI I.C.I./IMU	31.740,67	27.403,78	66.119,66	12.439,54	125.865,90	45.164,01	86.798,46	19.757,66	67.040,80	36.861,83	377.565,49	141.626,82	56,25	30.178,97	16.975,67	30.178,97	
7	99 ACCERTAMENTI IMU	60.106,97	29.697,34	30.409,63	30.517,85	0	0	0	0	32.518,27	1.033,75	123.034,87	61.248,94	49,14	81.625,94	40.110,99	81.625,94	
20	1 ACCERTAMENTI TASI	0	0	0	0	12.062,37	4.824,79	24.313,76	8.271,65	15.097,74	2.999,31	51.473,87	16.095,75	68,7	12.098,43	8.311,62	12.098,43	
30	99 ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. /TARES/TARI	0	0	0	0	0	0	0	0	1.820,62	0	1.820,62	0	100	1.820,62	1.820,62	1.820,62	
32	99 TASSA RIFIUTI (TA.RI)	0	0	0	0	0	0	0	0	90.449,62	45.490,13	90.449,62	45.490,13	49,71	164.872,33	81.958,04	164.872,33	
77	99 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)	94.642,11	35.928,97	140.097,38	56.342,28	184.851,01	91.739,07	173.145,77	101.797,83	70.256,55	30.809,71	662.992,82	316.617,86	53,91	39.446,84	21.265,79	39.446,84	
436	99 MENSA E REFEZIONE SCOLASTICA - PROVENTI	37.792,69	18.127,28	33.816,79	14.317,86	28.276,47	17.702,78	56.269,93	56.269,93	85.624,35	84.065,75	241.780,23	190.483,60	29,78	45.741,03	13.621,68	45.741,03	
438	99 ASSISTENZA SCOLASTICA - PROVENTI (SCUOLA MEDIA)	1.749,50	2.739,50	1.396,50	1.396,50	3.869,74	3.869,74	4.099,30	4.099,30	2.035,00	2.035,00	13.150,04	14.140,04	0	13.085,66	0	13.085,66	
439	99 TRASPORTO SCOLASTICO ELEMENTARI E MATERNE	1.650,00	1.650,00	0	0	417	417	68	68	503,85	503,85	2.638,85	2.638,85	0	2.522,00	0	2.522,00	
450	99 PROVENTI PER SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	500	500	0	0	375	375	1.112,50	1.112,50	1.340,00	1.340,00	3.327,50	3.327,50	0	825	0	825	
456	99 USO DI LOCALI STABILIMENTE ED ESCLUSIVAMENTE ADIBITI A RI	306	306	2.600,06	2.600,06	4.519,42	4.519,42	2.402,75	2.402,75	0	0	9.828,23	9.828,23	0	1.565,56	0	1.565,56	
540	1 RIMBORSI PER ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	1.300,00	0	1.300,00	0	100	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
584	99 PROVENTI PER FITTO LOCALE BAR PALAEVENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.832,00	0	6.832,00	
585	99 PROVENTI PER UTILIZZO PALAEVENTI	0	0	510	510	1.440,00	1.440,00	610	0	1.030,00	1.053,62	3.590,00	3.003,62	25	516,38	129,1	516,38	
424	99 VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACAL	0	0	19.791,11	2.140,84	17.650,27	1.266,03	8.800,58	2.953,60	12.405,98	6.559,00	58.647,94	12.919,47	73,9	11.564,78	8.546,37	11.564,78	
718	99 RIMBORSI DA PARTE DELLA DITTA APPALTRICE MENSA	7.676,77	7.676,77	8.212,60	8.212,60	10.818,40	10.818,41	9.639,84	9.639,84	6.459,21	6.459,21	42.806,82	42.806,83	0	19.377,82	0	19.377,82	
															433.373,36	194.039,88	433.373,36	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati stanziati fondi per contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati stanziati fondi per perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Al 31.12.2018 il fondo ammontava a Euro 10.626,04, ed è stato erogato in data 27 agosto 2019 a seguito del termine del mandato del sindaco.

Nel corso del 2019 è stato ricostituito, con un accantonamento di Euro 2.119.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	570 244,13	404 600,42	- 165 643,71
203	Contributi agli investimenti	0	0	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	356,83	1 356,83
205	Altre spese in conto capitale	33 500,00	848,00	- 31 652,00
	TOTALE	603 744,13	407 805,25	- 195 938,88

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Entrate primi tre titoli esercizio 2017:	€ 2.809.624,86
10% delle entrate (livello massimo di spesa ex art. 204 TUEL):	€ 280.962,49
Ammontare complessivo interessi 2019:	€ 144.112,22
Incidenza % interessi sui primi tre titoli:	5,13%

Al 31-12-2019 il debito residuo ammonta ad euro 3.284.879,33 per la quota capitale ancora da rimborsare, e ad euro 910.867,79 per le quote interessi, per un totale di euro 4.195.747,12.

L'ultima rata scadrà nell'anno 2040.

Nell'anno 2019 sono stati rinegoziati n. 10 mutui del Ministero dell'Economia e Finanze, con un risparmio della spesa per le quote interessi dal 2019 al 2035 pari ad € 10.051,30 annuali per gli anni dal 2019 al 2023, ad € 9.769,66 annuali per gli anni 2024 e 2025, ad € 8.955,34 annuali per gli anni dal 2026 al 2030, ad € 7.144,84 annuali per gli anni dal 2031 al 2035: le risorse complessive derivanti dalla rinegoziazione ammontano pertanto complessivamente a € 150 mila circa.

I dati sopra riportati trovano riscontro nelle risultanze consultate sul sito della CCDDPP.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e qui già in precedenza riportato, infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 429.110,10
- W2 (equilibrio di bilancio): € 392.944,18
- W3 (equilibrio complessivo): € 392.944,22

Si riepiloga quanto segue;

- per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.
- Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)
- Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	103.891,24	53.749,82	36.054,00	111.804,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2.130,62	310,00	5.000,00	1.820,62
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (TASI)	0,00	0,00	0,00	12.098,43
TOTALE	106.021,86	54.059,82	41.054,00	125.723,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	122.871,33	
Residui riscossi nel 2019	68.614,26	55,85
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	88,88	0,08
Residui al 31/12/2019	73.761,92	
Residui della competenza	51.962,04	
Residui totali	125.723,96	
FCDE al 31/12/2019	125.723,96	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 11.936,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00



Residui al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 1.412,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 12.754,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	168.863,82	
Residui riscossi nel 2019	87.129,35	51,60
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.741,86	-1,63
Residui al 31/12/2019	84.406,33	
Residui della competenza	119.912,84	
Residui totali	204.319,17	
FCDE al 31/12/2019	204.319,17	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	26.130,47	75.035,25	62.852,23
riscossione	26.130,47	75.035,25	62.852,23

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	5 045,70	6 559,00	10.143,10



riscossione	2.092,10	-	4.425,30
%riscossione	41,47	-	43,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	5.045,70	6.000,00	10.143,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	3.570,00	4.080,00
entrata netta	5.045,70	2.430,00	6.063,10
destinazione a spesa corrente vincolata	2.522,85	1.215,00	3.031,55
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	12.405,98	
Residui riscossi nel 2019	6.559,00	52,87
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2019	5.846,98	
Residui della competenza	5.717,80	
Residui totali	11.564,78	
FCDE al 31/12/2019	11.564,78	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi non evidenzia scostamenti significativi:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	442 657,76	466 599,79	23 942,03
102	imposte e tasse a carico ente	83 186,58	87 506,09	4 319,51
103	acquisto beni e servizi	1 468 057,41	1 462 738,74	- 5 318,67
104	trasferimenti correnti	251 049,11	239 561,67	- 11 487,44
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	165 968,00	144 112,22	- 21 855,78
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20 241,47	20 717,44	475,97
110	altre spese correnti	32 604,98	41 708,46	9 103,48
TOTALE		2 463 765,31	2 462 944,41	- 820,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.808;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 540.521,33.;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha inoltre rilasciato entro il 31.12.2019 il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

TABELLA CREDITI / DEBITI PARTECIPATE 2019								
NOME PARTECIPATA	INDIRIZZO	% DI PARTEC.	CREDITI DICHIARATI DALLA PARTECIPATA	SOMME DOVUTE ALLA PARTECIPATA NEL 2019	SOMME PAGATE ALLA PARTECIPATA NEL 2019	SOMME RIMASTE DA PAGARE E PORTATE A RESIDUO	VERIFICA	NOTE
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	VIA PROVINCIALE 10 10010 ALICE SUPERIORE (TO)	4,16	0,00	483,00	483,00	0,00		Inviato richiesta con PEC il 18-12-2019. Sollecitata il 6-2-2020. Ricevuto comunicazione in data 10-2-2020, non asseverata perché il Consorzio Forestale non ha il Revisore dei Conti.
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	C.SO XI FEBBRAIO 14 10152 TORINO	0,00008	161,14	4.196,93	4.035,79	161,14		Inviato richiesta con PEC il 18-12-2019. Sollecitata il 6-2-2020. Ricevuto comunicazione in data 14-2-2020, non asseverata dal Revisore dei Conti.
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	P.ZZA VITT. EMANUELE 1 10015 IVREA (TO)	2,17		1.555,00	1.555,00	0,00		Inviato richiesta con PEC il 18-12-2019. Sollecitata il 6-2-2020.
CONSORZIO ENERGIA VENETO	CORSO PORTA NUOVA 127 31138 VERONA	0,08		652,00	652,00	0,00		Inviato richiesta con PEC il 18-12-2019. Sollecitata il 6-2-2020.
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	VIA NOVARA 10015 IVREA (TO)	3,47	6.851,73	565.627,88	558.776,15	6.851,73		Inviato richiesta con PEC il 18-12-2019. Sollecitata il 6-2-2020. Ricevuto comunicazione in data 12-2-2020, asseverata dal Revisore dei Conti.
C.I.S.S.A.C.	VIA S. FRANCESCO D' ASSISI 2 10014 CALUSO (TO)		0,00	128.696,00	128.696,00	0,00		Inviato richiesta con PEC il 18-12-2019. Sollecitata il 6-2-2020. Ricevuto comunicazione in data 18-2-2020, asseverata dal Revisore dei Conti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto nel mese di novembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessun Ente controllato/partecipato ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, in assenza dei dati al 31.12.2019.



STATO PATRIMONIALE

A fine 2018 con la nuova formulazione dell'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019 è stata resa definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico patrimoniale (CEP) per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti, attraverso una modifica del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL. Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa **definitivamente facoltativa**. Per quegli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà decidono di non tenere la C.E.P., permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Solo per l'esercizio 2019, con l'intento di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, alcune voci possono essere valorizzate con importo pari a zero:

1. Crediti verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione.
2. Rimanenze.
3. Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità.
4. Ratei attivi.
5. Risconti attivi.
6. Riserve da capitale.
7. Risultato economico dell'esercizio.
8. Acconti.
9. Ratei passivi.
10. Contributi agli investimenti.
11. Concessioni pluriennali.
12. Risconti passivi.
13. Conti d'ordine.

Gli Enti che beneficiano di questa semplificazione non possono esimersi dal possesso di un inventario aggiornato; questa rappresenta la condizione minima di partenza per la redazione dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che esso è stato fatto con riferimento all'anno 2019 per la redazione dello stato patrimoniale semplificato.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha svolto la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri l criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.



Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	Fondo di dotazione	RISERVE						Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio
		Risultato economico esercizio precedente	Da capitale	da permessi di costruire	beni demaniali	altre indisponibili	Totale riserve		
Saldo iniziale 1/1/2019	566 241,72	504 734,31	1 695 976,62	812 420,26	5 471 838,25	225 316,18	8 710 285,62	497 811,09	9 774 338,43
Saldo finale 31/12/2019	1 586 433,87	1 002 545,40	1 695 976,62	838 569,49	4 391 381,15	225 316,18	8 153 788,84	-	9 740 222,71

Per quanto riguarda le riserve, Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture della contabilità economico-patrimoniale che, a fronte di un aumento o diminuzione delle immobilizzazioni, rilevano una analoga operazione sul Fondo di dotazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

GIANLUCA MANDRINO

A circular blue ink stamp is visible, containing the text "REGISTRO DEI REVISORI LEGALI", "Dot. GIANLUCA MANDRINO", "n° iscriz. 151016", and "ALBO DEL M.E.F.". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.A small, stylized handwritten signature in black ink.